

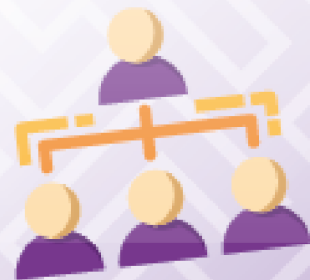


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NICOLA BADALONI

MCIC83100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NICOLA BADALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009087** del **18/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



118 Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo "N. Badaloni" nasce il 1° settembre 2012 a seguito del riordino della rete scolastica operato nella regione Marche. L'istituto ha da sempre partecipato ad iniziative educative locali, regionali e nazionali e ha intessuto rapporti e collaborazioni importanti con il territorio. La stessa intitolazione corrisponde alla precisa volontà di contribuire all'educazione e alla formazione dei propri alunni contestualizzandole in un territorio dal grande patrimonio storico-culturale. Difatti Nicola Badaloni (RECANATI - MC - 02.12.1854 - Trecenta - ROMA - 21.05.1945) fu un insigne medico ed uomo di scienze, politico e filantropo che rivolse costantemente la sua attenzione alle classi più povere, soprattutto della zona del Polesine, alle quali dimostrò concretamente la sua solidarietà umana.

La popolazione scolastica rispecchia il contesto socio-ambientale in cui la scuola opera, gravato in questi ultimi anni dalla crisi economica mondiale e nazionale e, in ultimo, dalla pandemia globale, che hanno provocato grandi e diffusi cambiamenti: la florida realtà produttiva locale, investita dalla regressione, ha difatti innescato un profondo mutamento nel tessuto sociale e nelle abitudini di vita.

Le caratteristiche dell'utenza della nostra scuola sono assai varie. Per questo motivo l'offerta formativa si contraddistingue per il suo valore inclusivo. È costante nel tempo la presenza di alunni non italiani, provenienti soprattutto dall'Europa dell'est, ma anche dall'Africa e dall'Asia, sebbene sia da segnalare che buona parte di tali alunni risulta nata in Italia da famiglie integrate nel territorio.

Dalle caratteristiche sopra descritte scaturiscono i bisogni dell'utenza, destinataria di: 1) una formazione attenta che non si limiti alla trasmissione di contenuti, ma garantisca anche l'acquisizione di valori fondamentali per la crescita umana; 2) azioni che promuovano la socializzazione, intesa come "star bene" con gli altri e con l'ambiente circostante in ogni occasione (di studio, ludica, etc.); 3) un percorso di orientamento scolastico che sia in grado di generare una scelta futura consapevole e, per tale motivo, svolto in tutto il corso degli anni, tenendo ben presenti le esigenze di una fase della vita - quella dei nostri alunni - in cui progressivamente si delineano interessi e motivazioni importanti per il futuro; 4) la promozione dell'inclusione degli alunni BES, realizzata in un ambiente sereno e proattivo; 5) iniziative e azioni di accoglienza e integrazione rivolte agli alunni non italiani, i cui apporti culturali costituiscono un fattore di crescita per tutti.

Sono queste le condizioni che rendono il nostro istituto un polo aggregante dal punto di vista culturale, sociale e motivazionale.

L'istituto e l'ente locale collaborano attivamente e condividono la responsabilità educativa nei



confronti delle giovani generazioni. Il Comune garantisce un contributo per il funzionamento scolastico, i servizi di trasporto e la mensa, oltre che diverse possibilità progettuali gratuite, spesso ospitate in locali di proprietà del comune (Teatro Persiani, Biblioteca, Cinema e Mediateca) e presso i musei della città.

La maggior parte delle famiglie sostiene in vario modo il successo delle attività previste nel PTOF. A ciò vanno ad aggiungersi le risorse e le collaborazioni provenienti da altre istituzioni, aziende e associazioni del terzo settore presenti sul territorio con cui da tempo il Comprensivo ha avviato proficue relazioni (Liceo "G. Leopardi", IIS "E. Mattei", IIS "Bonifazi", Cooperativa "Terra E Vita", il Centro Culturale Fonti san Lorenzo, l'UNIMC, le associazioni sportive, etc.).

ESTRATTO DAL RAV D'ISTITUTO

ANALISI DEI VINCOLI E DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL CONTESTO IN CUI L'IC SI TROVA

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei. Ciò rende possibile un interscambio positivo fra i bambini/ragazzi che hanno modo di sviluppare competenze di cittadinanza fondamentali basate su valori imprescindibili, quali la solidarietà, il rispetto dell'alterità e il riconoscimento reciproco, ritenuti indispensabili in contesti sociali in continua trasformazione. Apprezzabile la collaborazione con l'ente locale, la cui costante attenzione al mondo della scuola ha agevolato il successo scolastico creando: 1. occasioni di educazione non formale arricchenti per l'utenza (progetti, eventi); 2. possibilità di recupero dello svantaggio linguistico; 3. assistenza scolastica per l'autonomia degli alunni DVA e assistenza educativa domiciliare per gli alunni con gravi disagi segnalati anche dal nostro Istituto; 4. interventi di edilizia scolastica migliorativi sulle strutture esistenti.

Vincoli:

L'attuale momento di crisi economico post pandemico, che ha aggravato il precedente collasso delle realtà produttive territoriali, ha determinato una visibile trasformazione sociale. In ambito educativo la principale evidenza è data dalla crescita generalizzata, in tutti gli ordini di scuola, dei casi di disagio o problematici. Ciò è confermato dalla percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, distribuiti in tutte le classi e ordini coinvolti nelle rilevazioni, per i quali spesso è opportuno predisporre appositi PDP.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio recanatese si contraddistingue per la numerosa presenza di associazioni operanti nei settori del volontariato, della cultura, dello sport, nonché per le Cooperative sociali. Con alcuni di questi soggetti del Terzo Settore l'Istituto attua da tempo progetti finalizzati al conseguimento di competenze specifiche, di carattere trasversale (competenze di cittadinanza), cercando di allargare sempre più l'ambito delle collaborazioni. Anche le istituzioni educative/formative presenti in loco, nella provincia e nella regione (Istituti scolastici, Università, etc.) agiscono in sinergia con la scuola in modo tale da ottimizzare e condividere le risorse per il perseguimento di obiettivi comuni. L'ente locale, oltre all'offerta progettuale rivolta a tutte le scuole recanatesi, assicura un finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico e cura direttamente il servizio mensa e il trasporto scolastico.

Vincoli:

La ricchezza dell'offerta formativa d'Istituto e il suo coordinamento prevedono un notevole dispiego di energie ed impegno di risorse professionali (personale docente e ATA) che determina un sovraccarico di lavoro per gli stessi. Il continuo aggiungersi di incombenze di carattere burocratico e amministrativo-contabile disperde energie che andrebbero meglio impiegate per il miglioramento dell'offerta educativo-didattica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ente locale assegna al nostro Istituto un finanziamento per il funzionamento generale e la progettualità (Progetto Lettura). La scuola partecipa e aderisce a numerose iniziative (avvisi pubblici, azioni PNRR, etc.) che le permettono 1. di dotarsi di strumentazioni e arredi; 2. di apportare migliorie infrastrutturali; 3. di potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni grazie a progetti innovativi. Piccole fonti di finanziamento sono i premi ottenuti per la partecipazione a concorsi. Gli edifici scolastici sono ben curati dal personale ATA e raggiungibili con il servizio di trasporto. Vi è grande attenzione di tutte le componenti scolastiche alla sicurezza ed il benessere degli alunni a scuola. La condizione delle strutture viene monitorata dal Comune che si dimostra abbastanza sollecito nell'intervenire. Tutte le aule della primaria e della secondaria sono dotate di LIM/Monitor Touch interattivi con connessione INTERNET, presenti anche nei quattro plessi della scuola dell'infanzia. Vengono costantemente implementati i sussidi didattici utilizzati in particolare per le STEM. Sono presenti piccole biblioteche di classe/sezione/plesso, nonché due biblioteche classiche, 3 palestre e spazi dedicati in tutti i plessi della scuola.

Vincoli:

Le risorse statali assegnate all'Istituto coprono solo ed esclusivamente le spese di personale e parte del funzionamento amministrativo e didattico. Di qui la necessità di richiedere alle famiglie un



contributo volontario a copertura parziale del funzionamento ed essenzialmente destinato all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attuazione dei numerosi progetti/attività inclusi nel PTOF. L'impegno amministrativo-contabile legato alla gestione e rendicontazione delle attività progettuali, realizzate grazie alla partecipazione ai vari avvisi pubblici, sovraccarica gli uffici di segreteria che sicuramente necessitano di un numero maggiore di unità lavorative.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli ultimi dati di cui si dispone mettono in evidenza una buona percentuale di personale assunto a tempo indeterminato con periodo di permanenza relativamente lungo nel nostro Istituto. Fanno eccezione gli insegnanti di sostegno, per i quali prevalgono i contratti a tempo determinato. I docenti di primaria con specializzazione inglese coprono l'insegnamento in tutte le classi. Attualmente in tutti gli ordini di scuola vi sono competenze informatiche diffuse, grazie alla formazione interna offerta nell'ambito del Piano d'Istituto Scuola Digitale triennale, a cura dell'Animatrice Digitale e del Team, che confluisce nel Piano Triennale Formazione Docenti d'Istituto. Le scelte formative prevedono una partecipazione diretta dei docenti che si esprimono collegialmente sulla base di esigenze specifiche e concrete in riferimento ai tre ordini di scuola. I docenti di sostegno interagiscono con l'intero gruppo classe/sezione, favorendo costantemente la piena partecipazione dei DVA alle attività didattiche e la piena socializzazione. Per favorire la condivisione e diffusione di buone pratiche, la gestione di particolari situazioni, nonché offrire un servizio di consulenza, sono state create figure esperte ad hoc negli ambiti del sostegno e dell'inclusione in genere (cfr. Organigramma d'Istituto). Si ritiene che la distribuzione puntuale di compiti e funzioni possa aiutare il personale nell'identificazione del soggetto di riferimento e/o dell'interlocutore più opportuno.

Vincoli:

La permanenza per lunghi periodi di tempo presso un'unica scuola può avere chiavi di lettura diverse: da una parte viene assicurata la continuità didattica, ma al contempo non favorisce la crescita professionale che deriva anche dalla molteplicità di esperienze affrontate in contesti diversi. Inoltre la turnazione annuale dei docenti di sostegno, molti dei quali senza titolo specifico, costituisce un vincolo posto alla continuità didattica e al successo formativo degli alunni DVA dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NICOLA BADALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83100E
Indirizzo	VIA SPAZZACAMINO, 11 RECANATI 62019 RECANATI
Telefono	0717574394
Email	MCIC83100E@istruzione.it
Pec	mcic83100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbadaloni.edu.it/

Plessi

VIA LE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83101B
Indirizzo	PIAZZALE LORENZETTI, 1 RECANATI 62019 RECANATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LE GRAZIE 1 - 62019 RECANATI MC

VIA CAMERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83102C
Indirizzo	VIA CAMERANO, 1 RECANATI 62019 RECANATI



Edifici

- Via CAMERANO 1 - 62019 RECANATI MC

C.DA MONTEFIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA83103D

Indirizzo C.DA MONTEFIORE, 28 FRAZ. MONTEFIORE -
RECANATI 62019 RECANATI

Edifici

- Altro Contrada MONTEFIORE 98 - 62019
RECANATI MC

SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA83105G

Indirizzo PIAZZALE SAN VITO, 4 RECANATI 62019 RECANATI

Edifici

- Via ROMA 15 - 62019 RECANATI MC

CARLO URBANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83101L

Indirizzo VIA SPAZZACAMINO, 11 RECANATI 62019 RECANATI

Edifici

- Via LE GRAZIE 1 - 62019 RECANATI MC

Numero Classi 6

Totale Alunni 109



Q.RE LE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83102N
Indirizzo	VIA S. VICINO RECANATI 62019 RECANATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. VICINO 3 - 62019 RECANATI MC
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

S. VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83103P
Indirizzo	VICOLO SAN VITO, 2 RECANATI 62019 RECANATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 15 - 62019 RECANATI MC
Numero Classi	4
Totale Alunni	83

SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83102L
Indirizzo	PIAZZALE SAN VITO, 4 RECANATI 62019 RECANATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 15 - 62019 RECANATI MC
Numero Classi	12
Totale Alunni	273



Approfondimento

Si precisa che nel corrente a.s. 2023-24 i lavori di ristrutturazione presso l'edificio di Via Roma sono terminati, dunque le classi della Scuola Secondaria di primo grado e dell'Infanzia San Vito sono rientrate in sede, dove è presente anche il plesso della primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Scienze	2
	arte	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	aule polifunzionali	20
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	numero totale pc/tablet/notebook presenti nell'I.C	153

Approfondimento

APPROFONDIMENTO



Grazie ai progetti PON e PNRR, a cui la scuola ha partecipato, ai finanziamenti ministeriali concessi per migliorare la dotazione strumentale multimediale dell'I.C. e alle donazioni della cooperativa scolastica "Recooperanti" la scuola ha incrementato in maniera consistente il proprio apparato tecnologico, dotando i propri ambienti di strumentazioni di alto livello. Si segnala che dall'anno scolastico 2021-22 sono stati acquistati kit e materiali funzionali allo svolgimento delle attività di coding, robotica e STEM, ciò consente di creare ulteriori ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi. La disponibilità della nuova strumentazione informatica ha consentito, infine, di supportare le necessità delle famiglie in difficoltà anche durante il lockdown 2020-21 e per le necessità della DAD nel biennio successivo. Attualmente si prosegue nella realizzazione di ambienti scolastici innovativi in tutti gli ordini.

Si precisa comunque che la dotazione tecnologica della scuola è la seguente:

LIM/ Monitor Touch/Smart tv presenti nell'IC sono 36;

Le dotazioni multimediali, ovvero i DEVICE PER LA ROBOTICA/ TECNOLOGIE, presenti nei laboratori sono: 23;

I tablet sono: 50;

I pc/tablet sono: 103

I pc/tablet sono distribuiti nei laboratori, nelle aule scolastiche, nelle aule polifunzionali in modo fisso, ma l'IC ha in dotazione dei laboratori mobili dotati di armadi caricatori (in numero di 3) che consentono di trasformare un'aula generica in un ambiente informatico ed innovativo, poiché è garantito, tramite connessione LAN e WI-FI, l'accesso a internet.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	22

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

Gli ultimi dati di cui si dispone mettono in evidenza un'alta percentuale di personale assunto a tempo indeterminato. Si segnala, infatti, che nel corrente scolastico è diminuito il numero dei docenti non di ruolo, poiché ci sono state diverse assunzioni, migliorando la situazione rispetto agli anni precedenti. Ciò rafforza la continuità didattica e offre maggiori garanzie circa l'adesione alla mission e vision d'istituto da parte del corpo docente, che collabora attivamente alla realizzazione di un'ampia offerta progettuale, attraverso un'organizzazione più strutturata



Aspetti generali

RISULTANZE RAV

Tenendo conto dei risultati del RAV aggiornato nel 2021.22, si verifica che in merito all'area "Contesto e risorse":

1. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; è apprezzabile la collaborazione con gli enti locali, ma è in atto una trasformazione sociale, che in ambito educativo produce una crescita generalizzata dei casi di disagio o problematici.
2. Il tasso di disoccupazione sul territorio risulta essere abbastanza alto rispetto alla media nazionale con un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia; si registra tuttavia la presenza di comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano con la scuola;
3. Si verifica una fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, soprattutto in merito alle attrezzature e strumentazioni didattiche;
4. C'è una stabilità nella dirigenza, a cui si è accompagnata una progressiva stabilizzazione del personale docente, permangono ancora delle criticità in merito agli insegnanti di sostegno e al personale ATA.

Nell'area "Esiti" il RAV ha sottolineato ottimi risultati, con esiti scolastici di livello più che buono e una collocazione degli alunni in una fascia medio-alta. Era emerso, tuttavia, un dato statistico relativo alla presenza di alunni nella fascia di votazione "sei" sensibilmente superiore al dato regionale e nazionale, a cui si è posto rimedio intervenendo con precisi obiettivi nel piano di miglioramento. Non ci sono, poi, abbandoni nel corso del primo ciclo d'istruzione e pochi trasferimenti in uscita. Ugualmente interessanti si sono dimostrati i risultati nelle prove standardizzate e la collaborazione attiva tra genitori, docenti e studenti nell'area della cittadinanza. Infine, anche nei risultati a distanza si evidenziano situazioni positive, soprattutto grazie alla formazione realizzata dagli insegnanti.

Nell'area "processi" si evidenziano situazioni positive sia sotto l'aspetto didattico che organizzative.

È emersa, però, la necessità di:

- a) migliorare l'omogeneità delle valutazioni nella scuola primaria;



- b) arricchire la preparazione degli alunni della fascia medio-bassa, in particolare degli studenti stranieri di prima o seconda generazione;
- c) continuare a lavorare sulle competenze di cittadinanza per far fronte alle rinnovate e pressanti esigenze di alunni, che hanno subito un forte stress durante questi anni di pandemia;
- d) coinvolgere in modo più ampio tutta la comunità scolastica, rendendo più visibili le iniziative di una scuola che deve aprirsi sempre più al territorio.

Le aree, le priorità e i traguardi riferiti agli esiti studenteschi al centro dell'azione del PDM del prossimo triennio 2022-25 saranno, dunque, le seguenti:

DEFINIZIONE TRAGUARDI

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici	<i>Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.</i>		Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.
Risultati nelle prove standardizzate			
Competenze chiave e di cittadinanza		<i>Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella</i>	Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti



		<i>Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.</i>	alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.
Risultati a distanza			

Per raggiungere tali priorità e i traguardi, vanno dunque definiti gli obiettivi di processo, secondo la seguente tabella.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.	x	
	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.	x	
	Inserire fra i punti all'ordine del	x	



	giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI		
	Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018		x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini	x	
	Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.	x	x



	Realizzare progetti di recupero e potenziamento	x	x
	Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa	x	
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità ed orientamento	Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.		x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Diffusione di buone pratiche attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma google workspace for education già in uso nell'istituto.		x



Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'Istituto		×

PERCORSI DA INTRAPRENDERE

PERCORSO N. 1	CONSOLIDARE IL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI DI FASCIA MEDIO-BASSA, INDIVIDUATI DAI CONSIGLI DI CLASSE .
----------------------	---

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dal 6/6,4 al 7, poiché l'esigenza di sostenere gli alunni in difficoltà è al centro della mission e vision dell'Istituto.

Il traguardo verrà dosato nei tre anni fino ad arrivare al raggiungimento dell'incremento. La sua misurazione intermedia e finale avverrà tenendo conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.

A livello di obiettivi, invece, saranno individuate specifiche azioni, i cui effetti saranno valutati sia nel medio che nel lungo periodo. Verranno in particolare pianificate varie attività inerenti:

- a) la progettazione didattica, in modo da produrre un miglioramento delle prestazioni degli studenti;
- b) la revisione della valutazione alla primaria che andrà resa più omogenea tra plessi e in continuità



verticale con la secondaria;

- c) l'analisi dei risultati delle prove INVALSI sia alla primaria che alla secondaria;
- d) la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele;
- e) l'adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- f) la realizzazione di attività di inclusione, di recupero e consolidamento, rivolte in particolare agli alunni in difficoltà.

Infine, si proseguirà a curare la formazione dei docenti, così come l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio sistematico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 1

Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.

Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.

Inserire fra i punti all'ordine del giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi aperte alla primaria alcune attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI

Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.

Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini

Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.



Realizzare progetti di recupero e potenziamento

Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa

Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2022
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il Collegio Docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraverso apposita pubblicazione. In particolare, si considerano come dati di partenza i risultati ottenuti dagli alunni nelle prime rilevazioni dei consigli di classe.



Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al collegio e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo. Il traguardo è misurato sugli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2023 – settembre 2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori



Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentono l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica. Per la verifica e l'indicizzazione del traguardo attende lo svolgimento degli scrutini finali entro la fine dell'anno scolastico.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la valutazione di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

PERCORSO N. 2	CONSOLIDARE NEGLI ALUNNI DELL'I.C., L'ACQUISIZIONE DELLE 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, COME INDIVIDUATE NELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018.
----------------------	---

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di creare dei percorsi didattici di cittadinanza verticali comuni ai tre ordini, declinati in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018. Il percorso verrà strutturato nei tre anni, fino ad arrivare al raggiungimento del traguardo. A tal fine vengono individuate specifiche azioni, i cui effetti sono valutati sia nel medio che nel lungo periodo e



pianificate delle attività inerenti alla progettazione didattica, che consentano il raggiungimento e l'espressione delle 8 competenze chiave. Si dovrà proseguire nel percorso, già avviato nel precedente triennio, di adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento. Ugualmente importanti saranno le attività di potenziamento, la collaborazione attiva tra gli ordini; il curare la formazione dei docenti, così come continuare ad utilizzare strumenti che consentano in modo sistematico il monitoraggio di quanto fatto e la verifica dei risultati. Fondamentale sarà, infine, diffondere le buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education dell'istituto, così come pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto. Il monitoraggio del traguardo avverrà a livello intermedio verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati. Quello finale verrà effettuato verificando il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle relazioni finali dei progetti e attraverso un monitoraggio somministrato agli alunni sulla percezione dei risultati ottenuti.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 2

Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018

Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.

Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.

Realizzare progetti di recupero e potenziamento

Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.

Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate



Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'Istituto.

Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2022
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il collegio docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraverso apposita pubblicazione
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento

Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento



e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al Collegio Docenti e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione



	dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentano l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la ricerca di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

OBIETTIVI DI PROCESSO

GLI OBIETTIVI SELEZIONATI SONO RINUMERATI NEL SEGUENTE MODO:

NUMERO	OBIETTIVI DI PROCESSO
OBIETTIVO N. 1	Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
OBIETTIVO N. 2	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
OBIETTIVO N. 3	Inserire fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi
OBIETTIVO N. 4	Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini,



	declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
OBIETTIVO N. 5	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
OBIETTIVO N. 6	Creare un protocollo di Istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
OBIETTIVO N. 7	Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
OBIETTIVO N. 8	Realizzare progetti di recupero e potenziamento
OBIETTIVO N. 9	Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni di fascia medio-bassa
OBIETTIVO N. 10	Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
OBIETTIVO N. 11	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
OBIETTIVO N. 12	Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'istituto.
OBIETTIVO N. 13	Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

DURANTE IL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE HANNO PORTATO AD ACCERTARE I SEGUENTI RISULTATI:

TRAGUARDO RAV	PERIODO DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO
---------------	------------------------	-------------------	--------------------------------



<p>Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.</p> <p>RIFERITO ALLA PRIORITÀ 1:</p> <p>Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>La misurazione intermedia e finale tiene conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.</p>	<p>Miglioramento percentuale dei risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria rispetto al totale dei presenti nel passaggio dalla fascia medio-bassa a quella successiva.</p>
---	-----------------------------	--	--

RISULTATI RICONTRATI	DIFFERENZA	Considerazioni critiche - Proposte di integrazione e/o modifica
<p>A seguito di scrutinio effettuato nel mese di giugno si è proceduto alla raccolta dati dei risultati conseguiti e si è effettuato un confronto con i risultati di ingresso e del primo quadrimestre. Si è continuato a prendere in considerazione due fasce di livello: la terza e la seconda (concentrando stavolta l'attenzione sulla terza); valutando l'eventuale passaggio</p>	<p>Rispetto alla situazione iniziale si registra che: § in 3A nel passaggio tra primo e secondo quadrimestre c'è stato un ulteriore incremento percentuale del 4% rispetto a quello già</p>	<p><u>CONSIDERAZIONI FINALI:</u> Rispetto al traguardo atteso SI CONFERMA IL MIGLIORAMENTO, MA NON IL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO PREVISTO. SUL TOTALE DI 26</p>



<p>degli alunni la cui media iniziale si aggirava tra il 6 e il 6,4, alla fascia successiva intermedia in una collocazione tra il 6,5 e l' 8,4 (dando come presupposto che il miglioramento degli alunni nel passaggio sia in realtà nella fascia 6,5-7,4).</p> <p>È emerso che:</p> <p>in 3A: 1 alunno passa dalla 3° alla 2° fascia;</p> <p>in 3B: 1 alunno passa dalla 3° alla 2° fascia;</p> <p>in 3C: il dato resta stabile (continuano ad essere presenti 6 alunni in fascia 3);</p> <p>in 3D: 1 alunno retrocede dalla 2° alla 3° fascia</p>	<p>riscontrato del 12,5%, nella collocazione degli alunni rispetto al totale della classe in riferimento alle due fasce considerate;</p> <p>§ in 3B si ripete la stessa situazione;</p> <p>§ in 3C il dato resta stabile;</p> <p>§ in 3D c'è un decremento 4% che azzerava il miglioramento della classe.</p>	<p>ALUNNI SU 93 DELLE CLASSI TERZE CHE SI TROVAVANO IN TERZA FASCIA (DATO INIZIALE), ALLA FINE DELL'ANNO NE RESTANO 20.</p> <p>QUINDI LA DIFFERENZA TRA LA SITUAZIONE INIZIALE (27,9%) E LA FINALE (21,5%) È DEL 6,4%, NON DEL 10%.</p> <p>VA SOTTOLINEATO, TUTTAVIA, CHE IL TRAGUARDO È TRIENNALE E DUNQUE IL RISULTATO È PIÙ CHE SODDISFACENTE.</p>
---	---	---

TRAGUARDO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	PERIODO DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO
<p>Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità</p>	<p>2° QUADR.</p>	<p>La misurazione intermedia e finale viene effettuata verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt,</p>	<p>Realizzazione dei progetti individuati</p>



<p>dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.</p> <p>RIFERITO ALLA PRIORITÀ 2:</p> <p>Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 .</p>		<p>condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati.</p>	
<p>RISULTATI RICONTRATI</p>	<p>DIFFERENZA</p>	<p>Considerazioni critiche - Proposte di integrazione e/o modifica</p>	
<p>A seguito di monitoraggio finale effettuato si verifica che vengono sviluppati come da pianificazione i quattro progetti verticali inseriti nel diagramma di Gantt, come da tabella allegata.</p>	<p>Sono stati sviluppati tutti i progetti. <u>Mancano però le riunioni nell'area Legalità.</u></p>	<p>Hanno avuto regolare svolgimento gli obiettivi individuati e già monitorati con successo nel primo quadrimestre. Si è curata meglio la realizzazione delle attività dei vari progetti e la diffusione di buone pratiche. TUTTAVIA, SI CONFERMA LA NECESSITÀ DI CURARE MEGLIO LA CONTINUITÀ A CARICO DEL PROGETTO LEGALITÀ ATTRAVERSO OPPORTUNE RIUNIONI.</p>	

NEL CORSO DELL'ANNO E' STATO INOLTRE EFFETTUATO IL MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE DEI SINGOLI OBIETTIVI DI PROCESSO. L'ANALISI HA DATO ESITI POSITIVI, CONFERMANDO IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO. TUTTAVIA A CAUSA



DELLA MANCATA RISPOSTA DELL'UTENZA, SI MODIFICA LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'OB. N. 9. LA SUA ATTUAZIONE VIENE DUNQUE SOSPESA, POICHE' PRIVA DI UN VALORE CONSIDEREVOLE. SI CONFERMA, INFINE, IL PROSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI PREVISTI E DEI RIMANENTI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI, **COME PREVISTO NELL'ALLEGATO DOCUMENTO PDM 2022-25, PRESENTE NELLA SEZIONE OFFERTA FORMATIVA - ASPETTI QUALIFICANTI IL CURRICULO.**



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato nell'I.C. e le pratiche didattiche proposte sono chiaramente ispirate al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012, al PNSD, ai Documenti Europei concernenti l'individuazione delle Competenze Chiave. Ulteriore riferimento nella definizione del PTOF sono gli Obiettivi del PTOF indicati nella legge 107/15, e le indicazioni del Manifesto delle Avanguardie Educative dell'INDIRE, a cui l'I.C. aderisce liberamente .

Il Collegio dei Docenti aggiorna, inoltre, il PTOF secondo quanto individuato dalla Dirigente attraverso specifico ATTO DI INDIRIZZO.:

L'elaborazione del PTOF è articolata, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio e al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La progettazione curricolare ed extracurricolare è, infine, per competenze.

Il Piano tiene presenti le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il relativo Piano di Miglioramento.

In particolare, si terrà conto dei seguenti aspetti connessi alle esigenze dell'Istituto, ovvero:

utilizzo di approcci innovativi per tutte le discipline che insistano sulla didattica laboratoriale e sullo sviluppo delle soft skills;

proposta di compiti autentici di realtà;
--

adozione di rubriche valutative nelle quali siano presenti anche strumenti per l'osservazione e il monitoraggio del livello di competenze di ciascun alunno;
--



progressiva acquisizione delle competenze di cittadinanza – trasversali a tutte le discipline – utilizzando un approccio situazionale realistico;

maggior condivisione e utilizzo di pratiche e strumenti comuni fra gli ordini di scuola e i plessi del medesimo ordine, anche finalizzati a migliorare l'aspetto comunicativo- relazionale fra il personale docente e garantire la convergenza d'intenti;

definizione delle attività di recupero e di potenziamento delle competenze, tenendo conto delle valutazioni interne e dei risultati conseguiti dagli alunni nelle rilevazioni INVALSI;

inclusione delle proposte formulate da soggetti terzi (EE.LL. e altre realtà istituzionali, culturali, sociali e sportive operanti nel territorio, nonché dalla rappresentanza dei genitori)

1.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L.107/2015:

commi 1-4: rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

commi 5-7: utilizzare l'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione scolastica in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste dal PTOF nel rispetto del monte orario degli insegnamenti.

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla L. 92/2019 e dalle successive Linee guida (DM 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si ricorda che in merito all'Offerta Formativa "il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi fissati nel DM MIUR 254/2012 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e il successivo documento Indicazioni nazionali



e nuovi scenari trasmesso con Nota MI 3645/2018, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Esso deve comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche e valorizzare le professionalità e gli insegnamenti.

Per tale motivo si allegano a codesto PTOF, le opzioni di minoranza avanzate dalla docente Carolina Vallorani, anche non condivise dal Collegio dei Docenti, conformi alla legge.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento che mettano al centro lo studente e le sue necessità in un'ottica di promozione dell'acquisizione delle competenze chiave europee 2018 e delle competenze di Educazione Civica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende promuovere l'adozione di strumenti didattici innovativi e integrare gli apprendimenti formali e non formali, in un'ottica di promozione inclusiva delle abilità, delle conoscenze e competenze degli alunni dell'I.C.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono progettare spazi didattici innovativi e integrare le TIC nella didattica ordinaria attraverso la partecipazione a specifici progetti e promuovendo la formazione del personale docente.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 e la progettazione "A scuola di futuro" si intendono creare 14 ambienti di apprendimento, destinati a tutta la popolazione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo è strutturare un sistema ibrido con 11 aule dedicate, progettate come ambienti flessibili, avanzati tecnologicamente e trasformabili a seconda delle esigenze metodologiche, per una didattica oltre che disciplinare anche esperienziale, e 3 aule innovative assegnate ad altrettante classi (precisamente alle tre classi terminali della scuola primaria) in cui alunni e docenti possano disporre quotidianamente di device multimediali personali (posti su carrelli mobili per la ricarica, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico), per un'educazione digitale quotidiana in preparazione del passaggio all'ordine di scuola superiore e ad un'età in cui l'uso dei device si intensifica, spesso senza la giusta consapevolezza. Tutti i plessi dell'Istituto Badaloni, i tre della scuola primaria e l'unico plesso della scuola secondaria di primo grado, saranno interessati dalla creazione di differenti ambienti laboratoriali, fruibili da più classi durante le giornate di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Gli spazi scelti, fatta eccezione per le tre classi quinte innovative fisse, sono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule libere, laboratori, biblioteche, ambienti di passaggio che, con pannelli rimovibili, arredi modulabili e flessibili diventeranno set di apprendimento, facilmente raggiungibili da tutte le classi. Questi ambienti sono destinati ad attività di apprendimento cooperativo e sperimentazione e saranno corredati da carrelli e dotazioni tecnologiche mobili e trasportabili in qualunque classe dell'edificio scolastico, per trasformare ognuna delle 27 aule in ambiente di apprendimento innovativo. In questi ambienti sarà quindi possibile svolgere direttamente le attività didattiche o prendere i vari carrelli e dotazioni tecnologiche da utilizzare all'interno della propria aula didattica. Gli stessi arredi scelti, modulari e riposizionabili, si potranno spostare con facilità per configurare l'ambiente a seconda delle esigenze disciplinari, interdisciplinari e metodologiche. Allo stesso modo potranno essere spostati facilmente, coinvolgendo in maniera laboratoriale tutti gli alunni delle varie classi in maniera inclusiva, i carrelli organizzati con materiali disciplinari STEAM, utili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le dotazioni tecnologiche andranno ad arricchire e completare sistemi di apprendimento innovativi già avviati negli anni grazie ad altri PON con tablet, notebook, monitor mobili e trasformabili connessi alla rete e collegati a Google Workspace, piattaforma già da tempo utilizzata dall'Istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook o tablet), che verrà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Più in particolare, verranno scelti anche software e dotazioni tecnologiche per aiutare nel loro percorso di integrazione gli alunni stranieri, gli alunni BES o con disabilità. Uno dei laboratori sarà dotato di strumentazioni altamente innovative per la sperimentazione di realtà aumentata con contenuti specifici e adeguati al percorso di apprendimento degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEM: a un passo dal futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Badaloni ha finora realizzato progetti relativi alle Stem soprattutto all'interno di percorsi finanziati con i PON 2014-2020, ma vorrebbe creare percorsi maggiormente strutturati e organizzati con le risorse interne, attraverso un progetto che abbia la capacità di coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado passando per la scuola primaria. Per tale motivo la scelta è di arricchire l'istituto di materiali che possano essere mobili e fruibili dai vari plessi. In particolare verranno allestiti nei plessi degli angoli destinati alla robotica, alla tecnologia, all'ingegneria, alla matematica e alle scienze e allo stesso tempo verrà valorizzato il MomusAtelier, laboratorio fruibile da più plessi dall'infanzia alla secondaria e destinato a diventare un piccolo FabLab, avendo già in dotazione una stampante 3D e componenti utilizzate per la robotica ed il tinkering come gli strawbees, che verranno ulteriormente incrementati di kit specifici per le scienze e l'ingegneristica. La scelta di materiali per la robotica di differenti e progressivi livelli di difficoltà, strumenti e kit di osservazione e sperimentazione scientifica permetteranno un avvicinamento alle discipline STEM all'interno del percorso didattico quotidiano, rendendo tangibile ciò che altrimenti, soprattutto per i fruitori più giovani rischierebbe di rimanere "astratto" e difficilmente interiorizzabile: FARE PER CAPIRE, la scoperta vissuta e sperimentata direttamente sarà parte integrante del percorso didattico e faciliterà anche una maggiore inclusione e integrazione di tutti quegli alunni che possono incontrare difficoltà nell'apprendimento. Software che possano accompagnare in modo giocoso gli alunni nella progettazione e programmazione e strumenti altamente tecnologici come una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laserbox hanno la potenzialità di mostrare in maniera semplice e diretta il passaggio dall'idea, alla progettazione, alla realizzazione, creando un percorso completo e unitario.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in: 1.organizzazione e realizzazione della formazione interna (più interventi nel corso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del biennio 2022/2023 e 2023/2024) di taglio operativo, rivolta a circa n. 20 unità di personale docente e ATA, per la quale l'Animatore Digitale si avvarrà anche della collaborazione del personale Assistente Tecnico e di figure professionali esterne (Accordo di Rete con IIS "E. Mattei "di Recanati). Essa verrà realizzata in forma di workshop le cui tematiche saranno scelte in base alle specifiche esigenze dei partecipanti, riprendendo quelle indicate dal PNSD, e coniugandole con i target e i milestone specifici dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU; 2. incentivare la partecipazione alla formazione esterna (snodi formativi, reti di scuole, etc.) di docenti e personale ATA, allo scopo di conoscere realtà scolastiche altre e favorire la circolazione di buone pratiche; 3. coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, e in particolare degli alunni, in attività strutturate che prevedano occasione di apertura alle famiglie e ad altri attori del territorio, allo scopo di diffondere una cultura digitale condivisa. Una particolare attenzione sarà rivolta alle tematiche del cyberbullismo, della netiquette e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, da cui consegua, auspicabilmente, una maggiore responsabilizzazione degli attori coinvolti su tali argomenti; 4. progettazione e sperimentazione nel contesto scolastico di soluzioni innovative sotto il profilo didattico-metodologico e tecnologico-digitale che prevedano l'uso di particolari strumentazioni/ambienti di cui la scuola si è dotata e si doterà, pratiche e strategie metodologiche comuni in verticale e orizzontale, implementazione di approcci innovativi già altrove positivamente sperimentati, etc. tutte finalizzate al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	14

Approfondimento

La scuola intende sviluppare le iniziative curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR, attraverso la piattaforma unica per la gestione delle azioni del piano previste dall'investimento 1.4 nell'ambito della missione 4.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'I.C. "Badaloni", il cui codice meccanografico è MCIC100E, si compone di 8 plessi di scuola, i cui orari sono indicati nella relativa sezione PTOF.

Gli insegnamenti attivati, in particolare, nella Secondaria sono: Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Tecnologia, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Arte e immagine, Scienze motoria e sportive, Musica, Religione cattolica, Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (potenziamento musicale).

In tutti gli ordini di scuola sono stati definiti e adottati criteri comuni di valutazione, deliberati dal collegio e redatti sulla base della normativa vigente. Degli stessi documenti è allegata copia nel PTOF e nel sito di istituto.

In tutti i plessi si curano le attività della materia "Educazione Civica", introdotta con la L. n. 92/ all'insegnamento dell'Educazione Civica e di cui sono state fornite apposite linee guida con il DM 35/20202 2019, il cui monte orario destinato è nell'istituto di almeno 33 ore annue.

Nell'Istituto si conferma:

- 1) la realizzazione dei progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa della scuola. Si tratta di progetti avviati da diversi anni nell'I.C. e che rappresentano la sua identità, in risposta alle esigenze dell'utenza e del territorio. Vengono organizzati in aree tematiche e ad essi si aggiungono ogni anno iniziative di minore respiro temporale che, però, rappresentano le priorità formative della scuola;
- 2) le azioni previste in relazione al PNSD;
- 3) le azioni previste per l'inclusione scolastica;
- 4) il piano per la Didattica Digitale Integrata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LE GRAZIE	MCAA83101B
VIA CAMERANO	MCAA83102C
C.DA MONTEFIORE	MCAA83103D
SAN VITO	MCAA83105G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO URBANI	MCEE83101L
Q.RE LE GRAZIE	MCEE83102N
S. VITO	MCEE83103P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN VITO	MCMM83102L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

[Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione \(D.M. n. 254/2012\) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica -](#)

Linee Guida Ed. Civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli



effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LE GRAZIE MCAA83101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAMERANO MCAA83102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA MONTEFIORE MCAA83103D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN VITO MCAA83105G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO URBANI MCEE83101L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: Q.RE LE GRAZIE MCEE83102N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. VITO MCEE83103P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN VITO MCMM83102L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti i plessi si curano le attività della materia "Educazione Civica", introdotta con la L. n. 92/ all'insegnamento dell'Educazione Civica e di cui sono state fornite apposite linee guida con il DM 35/20202 2019, il cui monte orario destinato è nell'istituto di almeno 33 ore annue.

Il curriculum verticale di Educazione Civica prodotto nell'istituto è articolato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e si propone di sviluppare a fondo la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In particolare, sono stati curati i tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITIZINANZA DIGITALE.

Il documento del suddetto curriculum verticale viene allegato al PTOF.



Curricolo di Istituto

NICOLA BADALONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULUM D'ISTITUTO

La scuola ha elaborato un curriculum verticale dei tre ordini di scuola, comprensivo di traguardi di competenze, obiettivi di apprendimento, nuclei fondanti, evidenze e compiti significativi, nonché di livelli di competenza, che è disponibile sul sito della scuola. Tuttavia, è stata prodotta anche una sinossi più snella, concentrata sull'individuazione delle competenze in verticale, che viene allegata al PTOF.

Allegato:

CURRICULUM COMPETENZE VERTICALE SINOSSI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica prodotto nell'istituto è articolato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, che si propone di sviluppare a fondo la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA ORDINE INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA BADALONI.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC intende consolidare attraverso un ricco programma di proposte formative lo sviluppo delle competenze trasversali, anche per mezzo delle azioni messe in atto nel PDM, dopo l'elaborazione del curricolo completo nel precedente triennio. Tali proposte vengono sviluppate su indirizzo del Dirigente Scolastico.

Allegato:

atto di indirizzo Dirigente_A.S_2023-2024_.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito si allega il curriculum completo delle competenze chiave di cittadinanza. Il documento è presente sul sito e nel presente PTOF.

Allegato:

curriculum verticale competenze infanzia-primaria-secondaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia si esplica liberamente nell'IC, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi. La stessa viene esercitata anche nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni e con l'adattamento del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa.

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO



Si allega inoltre al PTOF un importante documento qualificante il curricolo d'Istituto, che è strettamente connesso alle iniziative sviluppate nella scuola, ovvero: il PNSD 2022-25.

Allegato:

Piano d'Istituto Scuola Digitale 2022-2025.pdf

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO - BIS

Viene allegato a codesto PTOF un ulteriore documento qualificante il curricolo d'Istituto, ovvero: il PDM Completo di obiettivi di Processo che verrà sviluppato nel triennio 2022-25.

Allegato:

PDM 2022-25 .pdf

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO - TER

Si allega, infine, al PTOF il terzo documento qualificante il curricolo d'Istituto, strettamente connesso ai primi due, ovvero: il PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA, che verrà realizzato nel triennio 2022-25.

Allegato:

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE 2022_25 - 1° e 2° anno di sviluppo .pdf

OPZIONI DI MINORANZA 2022-23

Si allegano le opzioni minoranza presentate nell'a.s. 2022-23.

Allegato:

Opzione motoria firmata.pdf

OPZIONI DI MINORANZA 2023-24



Si allegano le opzioni minoranza presentate nell'a.s. 2023-24.

Allegato:

opzione minoranza uso tecnologie.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NICOLA BADALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: REALIZZAZIONE PROGETTO: STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO

L'istituto Badaloni ha finora realizzato progetti relativi alle Stem soprattutto all'interno di percorsi finanziati con i PON 2014-2020, ma sta creando percorsi maggiormente strutturati e organizzati con le risorse interne, attraverso attività che coinvolgano gli alunni di tutti gli ordini, anche attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento attivi e laboratori in cui sviluppare l'acquisizione delle competenze scientifiche, matematiche e ingegneristiche. La prospettiva è dunque: FARE PER CAPIRE e il fine è chiaramente inclusivo.

Le metodologie di riferimento sono, dunque, le seguenti:

- Utilizzo del mezzo di indagine scientifica
- Didattica laboratoriale e Learning by doing;
- Problem solving;
- Cooperative learning;
- Didattica integrata con tecnologie digitali;
- Didattica per scenari (presentazione scenario/pianificazione attività e assegnazione ruolo/compito);
- Peer education;
- IBSE (educazione scientifica basata sull'investigazione);
- Jigsaw (dalla ricerca per micro-argomento al puzzle conoscitivo);



- ‘ Project based learning (apprendimento basato su progetti);
- ‘ Scuola scomposta (strutturazione dello spazio-aula per compito);
- ‘ TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo);
- ‘ Tinkering (pianificazione e realizzazione attività per produrre oggetti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni. □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Sviluppare le proprie competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 2: REALIZZAZIONE PROGETTO: STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO**

Come nella precedente descrizione per l'ordine Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nella precedente descrizione per l'ordine Infanzia.

○ **Azione n° 3: REALIZZAZIONE PROGETTO: "STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO"**

Come nella precedente descrizione per gli ordini Infanzia - Primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nella precedente descrizione per gli ordini Infanzia - Primaria



○ Azione n° 4: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE

Lo sviluppo delle attività progettuali d'area intendono potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni, quelle digitali, quelle che promuovano comportamenti ispirati a stili corretti di vita anche da un punto di vista relazionale e della gestione delle emozioni in linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □



Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni. □

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 5: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE**

Come nelle precedenti azioni, data la continuità verticale dei progetti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

○ Azione n° 6: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Come nelle precedenti azioni, data la continuità verticale dei progetti.

○ Azione n° 7: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA TECNOLOGICA E INFORMATICA

Per l'area tematica Tecnologia: sono previste attività laboratoriali, cooperative learning, attività di sperimentazione e ricerca-azione, utilizzo di app, strumentazioni tecnologiche e scientifiche, collaborazione con istituti superiori del territorio.

Le metodologie di riferimento, dunque, sono principalmente quelle induttive e attive. la finalità è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze europee, quali:

1. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni. □

Sviluppare le proprie competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



○ **Azione n° 8: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA TECNOLOGICA E INFORMATICA**

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

○ **Azione n° 9: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA LOGICO - MATEMATICA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI LUDICO-RICREATIVE**

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedenti azioni, data la continuità verticale dei progetti.

○ **Azione n° 10: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA LOGICO - MATEMATICA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI LUDICO-RICREATIVE**

L'azione ha lo scopo di favorire l'acquisizione e il consolidamento delle abilità logico-matematiche, mostrando il lato divertente della matematica, insegnando a ragionare al di là del calcolo e delle formule, poiché la matematica è soprattutto logica e creatività, nonché capacità di affrontare situazioni critiche, trovando una soluzione innovativa e personale.

Ha, poi, lo scopo di coinvolgere, attraverso una sana competizione, gli studenti che si trovino in difficoltà con il programma tradizionale o ne ricavano scarse motivazioni, così come quello di incentivare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie di risoluzione più eleganti, alternative ai procedimenti standard.



Infine, consente di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco e il divertimento, ovvero attraverso percorsi che facciano sperimentare l'importanza del confronto e della collaborazione per mezzo di quesiti, giochi e problemi da risolvere in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Sviluppare il pensiero creativo. □

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □



Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni. □

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni. □

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN VITO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: "ORIENTAMENTO IN USCITA"

Organizzazione di un corso di latino aperto a tutti gli alunni di terza media che vogliono aderire (ore indicate nel modulo specifico)

Organizzazione di attività didattiche volte all'orientamento comuni a tutte le terze della Scuola secondaria San Vito (1 ora settimanale x 4 settimane), ovvero:

- 1) letture relative alla riflessione sui valori e alle scelte di vita (4h a classe),
- 2) test psico-attitudinali (3h)

Partecipazione degli studenti delle classi terze ai laboratori organizzati da alcune delle scuole superiori del territorio (IIS Mattei, IIS Bonifazi, Liceo G. Leopardi) - (ore indicate nel modulo specifico)

"VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE": incontro con la psicologa Paola Nicolini aperto alle famiglie e agli studenti di terza media (on line) (2h)

"GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO": le scuole del territorio presentano la propria Offerta Formativa alle classi terze in orario di lezione presso i locali della scuola secondaria San



Vito (4h)

Pagina dedicata all'orientamento con link alle scuole superiori del territorio e date di open day

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON IIS MATTEI

Svolgimento di attività e laboratori di particolare valore formativo ed orientante con l'IIS "Mattei, consistenti in:

- 1) Laboratori di Coding (6h)
- 2) Laboratori di FISICA CHIMICA INFORMATICA MECCATRONICA: "Studenti per un giorno" all'IIS Mattei oppure Laboratori di CHIMICA: "La chimica forense" (6 h)

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: "PREPARAZIONE AL LATINO"

FINALITÀ:

- 1) Avviare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di chi, dopo la terza media, intenda proseguire gli studi in un percorso liceale;
- 2) Orientare nella scelta della scuola superiore.

OBIETTIVI:

- Conoscere gli essenziali elementi morfologici, lessicali e sintattici del latino;
- Istituire confronti tra strutture linguistiche latine e italiane;
- Individuare alcuni rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina;
- Tradurre e comprendere semplici testi latini;
- Conoscere alcuni elementi della cultura latina;

DESTINATARI: 72 alunni delle classi terze (adesione volontaria) divisi in 2 gruppi

TEMPISTICA: I quadrimestre



ORE DI SVOLGIMENTO: 28 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	40	67



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Verticale Lettura – Andar per libri (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Area tematica Lettura: progetto contenitore con al suo interno attività e iniziative legate alla lettura, alcune comuni e alcune specifiche per gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Area tematica Lettura: progetto contenitore con al suo interno attività e iniziative legate alla lettura, alcune comuni e alcune specifiche per gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

arte

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

aule polifunzionali

Aula generica

● **Progetto Verticale Cittadinanza – Noi Cittadini del mondo (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Progetto di**



Cittadinanza Attiva (Secondaria)

Il progetto intende realizzare percorsi educativi di cittadinanza attiva. In particolare alla Secondaria consta delle seguenti attività/iniziative: 1. Educazione alla Legalità 2. Crescere nella cooperazione 3. Educazione finanziaria 4. Progetto patrimonio 5. Progetto FAI 6. Generazioni connesse 7. Le pietre della memoria - Concorso Esploratori della memoria 8. Calendario civile 9. Una scuola aperta al territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo delle competenze chiave europee e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna aule polifunzionali Aula generica centro culturale territoriale

Approfondimento

Il progetto contenitore cittadinanza attiva con le sue numerose iniziative intende accrescere le competenze sociali e civiche degli alunni avviando percorsi calibrati e specifici per ogni anno di frequenza. Nel corso dei tre anni di studio i ragazzi vengono guidati dagli insegnanti a: 1.



sviluppare un'etica della responsabilità, intesa come scegliere e agire in modo consapevole e solidale - anche nei confronti di soggetti diversamente abili - nel contesto scolastico e in quello più ampio della comunità locale; 2. interiorizzare le regole scritte e non del vivere insieme e comprendere il senso della legalità; 3. sviluppare atteggiamenti di attenzione e riflessione sul tema del patrimonio culturale; 4. essere consapevoli del valore dell'intercultura e sapersi porre nei confronti dell'alterità in modo rispettoso; 5. cogliere il nesso fra presente e passato, riconoscendo il valore dell'eredità culturale-artistica per meglio comprendere la propria identità nazionale attraverso iniziative di scoperta sul territorio; 6. riflettere sullo stretto legame esistente fra patrimonio culturale e ambiente.

● Progetto Verticale Scienze/Ambiente/Salute (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Con le seguenti iniziative: A) Progetto AATO3 Ambiente Amico / Progetto Salvi-amo il nostro pianeta / Progetto di ed. ambientale /Frutta nelle scuole (INFANZIA - PRIMARIA). B) Progetto Salvi-amo il nostro pianeta/ Dalla goccia alla vita/La chimica a scuola/Protezione Civile/ Ed. all'affettività e sessualità (SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si intende realizzare dei percorsi educativi il cui scopo è produrre una maturazione presso gli alunni della consapevolezza ambientale, acquisendo al contempo le principali nozioni di carattere scientifico su sane e corrette abitudini di vita, in linea con le competenze chiave 2018, ovvero: a) uno stile di vita sostenibile, b) una gestione della vita attenta alla salute, c) la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale scolastico e figure professionale esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



Aule

aule polifunzionali

Aula generica

● Progetto Linguaggi Espressivi - (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: INFANZIA: 1. Feste e ricorrenze; 2. Musica in movimento; 3. Laboratorio con il Kamishibai; 4. Laboratorio sonoro-musicale; 5. Impronte sonore; 6. Gioco-teatro; PRIMARIA: 1. Suoni crescenti! ; 2. Uncinetto: un filo che unisce; 3. Il gioco del teatro; 4. Armoni-suoni: percorso di avvicinamento alla musica per i bambini del nido. 5. Progetto linguaggi espressivi Officina SVITO - Con le seguenti iniziative: laboratori d'arte; TIC, coding e robotica educativa; storia locale; Drama, Geography or Science in CLIL; laboratorio amanuense; scacchi; outdoor schooling (PRIMARIA); SECONDARIA: Progetto Teatro (con adesione a XSIANXNOI), Progetto Cinema (con adesione a VVFM), Progetto "Lirica a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

INFANZIA/PRIMARIA: Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo della competenza chiave consapevolezza ed espressione culturale; PRIMARIA SAN VITO: Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo delle competenze di base con l'utilizzo di approcci innovativi. SECONDARIA: Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppo delle competenze sociali e civiche e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale scolastico e figure professionale esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	arte

Aule

Magna
aule polifunzionali
Aula generica



Approfondimento

Per ciò che riguarda la Secondaria, si precisa che ricadono in tale progetti diverse attività afferenti il teatro ed il cinema:

1. "Laboratorio teatrale" (collaborazione AMAT/Comune Recanati): l'attività prevede la promozione e la divulgazione dell'educazione al teatro e al suo linguaggio;
2. Progetto Cinema: l'attività prevede l'approccio a tale forma espressiva a partire dalla grammatica del cinema.
3. Progetto Lirica: l'attività prevede un approccio a tale forma artistica a cura di figure professionali esperte provenienti dal mondo della musica.

● Progetto Verticale Tecnologia - A scuola di futuro - (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Progetti Bebras - Coding - Progetto Informatica - Certificazione ECDL (Solo Secondaria)

Per l'area tematica Tecnologia: sono previste attività laboratoriali, cooperative learning, attività di sperimentazione e ricerca-azione, utilizzo di app, strumentazioni tecnologiche e scientifiche, collaborazione e attività di lezione all'interno dei laboratori informatici e scientifici dell'IIS Mattei. Iniziativa "Tutti giù per terra" (primaria Le Grazie) Per il progetto Informatica, Bebras e Coding lo svolgimento di giochi informatici (solo tempo prolungato Secondaria). Per il progetto ECDL il conseguimento della certificazione in collaborazione con l'IIS "E. Mattei" di Recanati (Solo Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attesi: 1. Promuovere lo sviluppo del pensiero divergente, logico-matematico, scientifico-tecnologico e le STEM. 2. Incentivare attività che sviluppino il pensiero strategico, la progettazione e la riformulazione dei percorsi attraverso la ricerca-azione. 3. Coinvolgere gli alunni ed educarli all'utilizzo delle tecnologie come "cittadini digitali responsabili". 4. Prevenire fenomeni come il cyber bullismo presentando agli alunni l'innovazione come ambito di sperimentazione e crescita personale. 5. Stimolare gli alunni alla cooperazione in team.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Scienze

Aule

aule polifunzionali

● Progetti Area Logico – Matematica - (Primaria - Secondaria)

Fanno parte del progetto d'area, le seguenti iniziative: PRIMARIA: Progetto Scacchi; SECONDARIA: "Mattamatica" - partecipazione alle fasi locali, regionali e nazionali dei Giochi Matematici - e "Creativamente" - partecipazione a un campionato interno inclusivo e a fasi di gare locali, regionali e nazionali di giochi matematici, di geometria e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: 1. Stimolare gli alunni a mettersi in gioco attivando un



clima di sana e intelligente competizione. 2. Motivare gli alunni meno coinvolti nello studio della Matematica attraverso un'attività più accattivante; 3. Accrescere le capacità logico-intuitive e creative degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Verticale Sport - (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: INFANZIA: mini basket. PRIMARIA: Progetto Sport di classe; Marche in movimento; Scuola attiva Kids; A tutto sport e inclusione; Racchette in classe; progetto con ASD Pallacanestro Recanati; progetto vela scuola FIV. SECONDARIA: Tutti in campo; Scuola attiva Junior; Campionati sportivi studenteschi; Gruppo Sportivo Scolastico; progetto con ASD Pallacanestro Recanati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende raggiungere tramite la partecipazione degli alunni alle iniziative sopra elencate sono: 1. acquisizione delle competenze sociali e civiche (saper stare insieme, rispetto delle regole e del prossimo, "fair play"); 2. acquisizione di stili di vita corretti e salutari a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	STRUTTURE SPORTIVE ESTERNE SE NECESSARIE



Approfondimento

Area tematica Sport. Il progetto è inteso come contenitore di attività diversificate per ordine di scuola, finalizzate essenzialmente alla promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

● Progetto Verticale

Continuità/Accoglienza/Orientamento

Le attività, differenziate a seconda degli ordini di scuola, intendono accompagnare e affiancare i bambini e gli alunni al momento dell'ingresso nella Scuola dell'Infanzia, di passaggio da una sezione/classe all'altra o da un ordine di scuola all'altro, di scelta del percorso formativo successivo. In particolare alla Secondaria si sviluppano le attività legate al progetto Orientamento in Uscita e all' Avviamento allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Le implicazioni emotive che contraddistinguono i cambiamenti in atto o imminenti necessitano una particolare attenzione da parte dell'adulto che ha in carico i bambini/ragazzi allo scopo di: favorire la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. consolidare il senso di appartenenza alla comunità educativa e apprendere il rispetto delle regole della stessa creare un clima sereno e rassicurante propedeutico ad un apprendimento significativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale scolastico e figure professionale esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

arte

Aule

aule polifunzionali

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Area linguistica - (Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: Primaria: Qui si legge- andando per libri (progetto Lettura), La convivenza in una favola (nido/primaria) Secondaria: 1) Progetto Giornalismo; 2) Partecipazione ai concorsi: Bancarellino e Premio Strega Junior .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: La finalità principale delle iniziative sopra elencate è la promozione delle capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, favorendo l'autonomia di pensiero. Declinati nello specifico gli obiettivi sono: 1. potenziare le competenze linguistiche di comprensione di testi e produzione autonoma di testi; 2. potenziare le competenze digitali (saper effettuare ricerche in rete e produrre testi digitali); 3. rispetto della netiquette (regole del buon comportamento sul WEB); 3. partendo dal proprio contesto di vita, favorire negli alunni la consapevolezza di essere cittadini europei e del



mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule

aule polifunzionali

Aula generica

● Progetto Comunicazione in Lingua straniera - (Infanzia, primaria, Secondaria)

Svolgimento di attività ludiche in contesti significativi allo scopo di favorire l'apprendimento linguistico, che si avvale delle seguenti iniziative: INFANZIA: Progetto Smile; PRIMARIA: English helper - Tutoraggio asincrono; SECONDARIA: SECONDARIA: 1. Certificazione linguistica KET (A2 QCER); 2. Certificazione linguistica DELF (A" QCER); 3. Senza frontiere - Lingue e culture del mondo: conversazioni, attività, giochi in lingua inglese e francese; 4. Teatro in lingua francese; 5. Teatro in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: le attività intendono favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria lingua e le lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

aule polifunzionali

Aula generica



● Progetto Potenziamento/Recupero - (Infanzia, Primaria, Secondaria)

L'attività del potenziamento/recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Per questo motivo il progetto si articola nelle seguenti attività: RECUPERO PRIMARIA: Recupero per le discipline di italiano, matematica e inglese RECUPERO SECONDARIA: Recupero e Potenziamento per le discipline di italiano, matematica e inglese; Avviamento alla L2 P OTENZIAMENTO SECONDARIA: Potenziamento di Musica (progetto Coro) POTENZIAMENTO PRIMARIA: "Scuola vincente" (plesso San Vito) POTENZIAMENTO INFANZIA: come sopra, l'attività offre risposta ai bisogni differenziati degli alunni e permette il lavoro in piccoli gruppi (per l'A.S.23/24 il potenziamento si svolge sui plessi Le Grazie e Montefiore salvo sostituzioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle strumentalità di base a livello linguistico e logico-matematico;
Acquisizione competenze linguistiche liv. A1-A2 alunni Nai Potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche; Potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

aule polifunzionali

Aula generica

● Progetto AARC - (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Gli alunni saranno portati a partecipare scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Elaboreranno creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentando e comunicando la realtà percepita. Si sottolinea che in particolare all'Infanzia verrà svolto il Progetto di cittadinanza attiva-alternativa alla religione cattolica: "L'altro oltre a



me”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ci si attende i seguenti risultati: - Prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; - Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; - Sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; - Favorire ideali di pace e di solidarietà; - Contribuire ad abbattere gli stereotipi culturali. - Riconoscere i proprio diritti e doveri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

aule polifunzionali



● Progetto Trasversale Arte/Tecnologia/Ed. Motoria (Primaria)

Con la seguente iniziativa: Tutti giù per terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze degli alunni interessate dal percorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

arte

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto di cittadinanza attiva di Religione e Lingua Francese: Garçon italien (Secondaria)

Il progetto prevede la collaborazione con il Centro Missionario dei frati cappuccini di Recanati (onlus) nella promozione dello scambio interculturale in lingua francese tra i nostri studenti delle classi terze e quelli della scuola secondaria di primo grado del Benin (Africa). Numerose le attività finalizzate al potenziamento della lingua francese: da una prima conoscenza dei missionari francesi del Benin (che incontreranno i nostri studenti), fino al video-collegamento con i ragazzi della scuola media del Benin e al periodico scambio di messaggi via mail con questi ultimi (sempre in francese). Il progetto è indirizzato alle classi della Secondaria San Vito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI • Potenziare l'apprendimento della lingua francese. • Favorire lo scambio interculturale con popolazioni extra-europee. • Sensibilizzare gli studenti valore della diversità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

aule polifunzionali

Aula generica

● Progetto GiochiAmo - AttivaMente (Infanzia)

Progetto sperimentale trasversale a tutti i campi di esperienza (Infanzia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Collegamento con RAV/PDM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aule polifunzionali
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività legate alla realizzazione del Progetto verticale Ambiente dell'IC - "SalviAmo il Pianeta Terra"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nel triennio 2022-25 in attuazione dell'Agenda 2030, nell'IC si realizzano le attività del Progetto Ambiente Verticale, che consta di numerose iniziative segnalate tra quelle di ampliamento curriculare, collegate da un fil rouge, ovvero il tema scelto per l'anno sviluppato dai tre ordini, col fine di sviluppare presso gli alunni le competenze chiave 2018, ovvero:

- a) uno stile di vita sostenibile,
- b) una gestione della vita attenta alla salute
- c) la cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività

Il progetto Ambiente Verticale intende promuovere per l'anno in corso una riflessione sul tema della protezione del pianeta Terra (Salviamo il Pianeta Terra), con particolare riferimento all'inquinamento causato dalla plastica, declinato in tutte le possibili accezioni. A tal fine viene realizzata nell'IC la creazione di una specifica commissione che collaborerà con il team innovazione, i docenti interessati e le funzioni strumentali per produrre nel corso dell'anno l'acquisizione di conoscenze e abilità significative presso gli studenti, così come la loro partecipazione a laboratori e ad eventi di particolare importanza che possano promuovere il consolidamento delle competenze in progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un atelier creativo che è uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Un luogo in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Si intende però sviluppare altri ambienti per la didattica digitale integrata, spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali". (PNSD azione #7 pag. 50)

Accanto all'atelier l'istituto si è dotato di tre stazioni mobili con notebook e tablet per creare un ambiente creativo e multimediali all'interno delle aule tradizionali.

Sono state create, dunque, aule-laboratorio dove realizzare una didattica per competenze, trasversale e multidisciplinare, in cui



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'alunno non è semplice fruitore ma parte attiva del suo percorso d'apprendimento.

I destinatari sono alunni e docenti dell'intero Istituto e gli studenti diventano non solo spettatori ma protagonisti attivi della didattica, esercitando la creatività e imparando ad usare attrezzature e devices in modo attivo e consapevole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE
INFORMATICHE E CONTENUTI
DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende continuare a sviluppare le seguenti attività destinate a tutti gli alunni dell'istituto:

1) Attività di Coding e Robotica sviluppate a più livelli ed in differenti modalità, sia in collaborazione con l'IIS di Recanati, che in modo autonomo da parte di tutti i docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto .

2) Attività di Robotica educativa, Coding e STEAM con materiali periodicamente rinnovati grazie alla partecipazione a bandi e pon per tutti gli ordini scolastici.

3) Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

4) Momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa sulle tematiche del cyber bullismo, della netiquette e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

5) Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Infine continuare ad implementare :

A) Interoperabilità degli ambienti on line per la didattica tramite l'utilizzo della piattaforma google workspace for education;

B) Iscrizione dell'Istituto alla piattaforma, l'attivazione, la configurazione della piattaforma e la creazione utenze per ogni docente e per ogni alunno.

C) Utilizzo della piattaforma per la didattica a distanza se necessario.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende continuare a fornire ai docenti dell'I.C.:

1) Formazione specifica per Animatore Digitale, Team Innovazione, e Gruppo di supporto.

2) Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di workshop e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di aggiornamento. In particolare non solo ci si occuperà di coinvolgere i docenti nelle proposte formative organizzate



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attraverso gli snodi formativi o reti di scuole, ma il Team Innovazione e l'Animatore Digitale saranno direttamente coinvolti in attività di formazione, come da Progetto Formazione PNSD.

3) Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.

4) Sportello digitale: l'Animatore Digitale ed il Team innovazione forniscono consulenza e assistenza per l'utilizzo della google workspace for education e di software/app didattici all'interno dell'Istituto.

5) Aggiornamento sulla formazione specifica dei docenti referenti per i blog di plesso sulla gestione, l'aggiornamento, la creazione di contenuti multimediali per i blog di plesso.

6) Formazione in collaborazione con ITIS Mattei sulle tematiche del PNSD.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende mantenere gli accordi territoriali già predisposti in particolare:

- 1) Rapporti con il territorio e collaborazione con il Comune;
- 2) La reti scolastica con l'IIS Mattei di Recanati;
- 3) La convenzione con l'Università di Macerata e con sponsor



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

privati;

Si intende promuovere la creazione di ulteriori accordi con enti e associazioni del territorio al fine di promuovere l'accompagnamento dei docenti all'attuazione del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NICOLA BADALONI - MCIC83100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti dell'IC si avvalgono di molteplici strategie per conoscere il bambino:

- Le informazioni raccolte dai colloqui con i genitori
- Le osservazioni derivanti dalle attività quotidiane
- I dati ottenuti mediante osservazioni mirate

L'osservazione è iniziale, in itinere e finale. I dati dell'osservazione servono a tracciare un profilo individuale (trascritto successivamente nel registro di sezione) di ogni bambino e di ogni bambina alla fine dei due quadrimestri.

Allegato:

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicati nell'allegato Curricolo di Educazione Civica



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano a codesto documento i criteri di osservazione e le rubriche di valutazione dei tre ordini

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE E RUBRICHE VALUTATIVE NEI TRE ORDINI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Viene espressa per tutto il Ciclo attraverso un giudizio sintetico.

Si allegano, tuttavia, a codesto documento i criteri di valutazione del comportamento e del profitto globale della Secondaria.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E PROFITTO GLOBALE SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano a codesto documento i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della Secondaria, nonché quelli per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato.

Si precisa tuttavia che a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola informa le famiglie sull'andamento degli alunni in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e predispone attività di recupero. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato I ciclo (DM 741/2017), che avviene all'unanimità nella Scuola Primaria e a maggioranza nella



Scuola Secondaria I grado, può essere deliberata anche a fronte di situazioni di inadeguatezza nel rendimento scolastico (art.6 D.lgs.62/2017), come meglio esplicitato nell'allegato.

Allegato:

CRITERI-AMMISSIONE-SECONDARIA-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-ESAME-.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL RAV PER L'AREA DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

All'interno del PTOF e del PAI, le attività di inclusione rivolte agli alunni diversamente abili (DVA) e con bisogni educativi speciali (BES) sono

coordinate da un GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). I DVA sono destinatari di un Piano educativo individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per gli altri casi con bisogni educativi speciali (BES) la scuola elabora un Piano didattico personalizzato (PDP). Il GLI, composto da docenti con specializzazione sulle didattiche differenziate, è sempre disponibile a raccogliere e diffondere buone pratiche e ad assicurare formazione e materiali ai propri colleghi anche tramite la piattaforma Gworkspace for Education, allo scopo di assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni.

Per una maggiore chiarezza circa le procedure da mettere in atto, i documenti di riferimento, la modulistica da utilizzare, le persone di riferimento, etc. è stato redatto il Protocollo d'Istituto per l'Inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono a carico

degli alunni provenienti da famiglie socialmente, culturalmente ed economicamente svantaggiate e/o di recente immigrazione. Per rispondere alle difficoltà evidenziate la scuola opera attraverso attività individualizzate e personalizzate, con valutazione adeguata prevista nel PAI e nei vari PDP. Le attività inclusive rivolte agli alunni svantaggiati si rivelano nella maggior parte dei casi efficaci. Al contempo la scuola favorisce il

potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze nel caso di alunni con particolari attitudini disciplinari sia attraverso percorsi personalizzati, sia mediante partecipazione a progetti specifici (KET, DELF, patente ICDL, partecipazione ai giochi matematici, etc.).



PUNTI DI DEBOLEZZA

L'impegno per l'inclusione, realizzato grazie all'apporto del GLI e attraverso una molteplicità di progetti, può essere solo in minima parte essere compensato per l'esiguità delle risorse del Fondo d'Istituto. Tuttavia grazie alla partecipazione a progetti per aumentare la disponibilità di sussidi specifici per l'inclusività si sta cercando di migliorare la situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

ATTIVITÀ DEL GLI E DEL GLO All'interno dell'istituto le attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coordinate dal GLI, composto da docenti di sostegno con specializzazione sulle didattiche individualizzate, che redigono il PAI e raccolgono e diffondono buone pratiche per assicurare formazione e materiali per i colleghi, e dai GLO che, come disposto dal D.lgs 66/2017, sono composti dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe. I GLO sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno. Possono partecipare ai suoi lavori: i genitori, figure professionali interne o esterne alla scuola, le unità di valutazioni multidisciplinari ed eventuali esperti autorizzati. L'Istituto Comprensivo N.



Badaloni ha adottato dall'anno scolastico 2020/2021 il nuovo modello unico di PEI previsto dalla normativa ministeriale, mentre si mantiene il modello di PDP già predisposto. Entrambi i documenti sono revisionati ogni anno. Si precisa che, per quanto concerne i DSA ed i BES, la scuola elabora il PDP, collaborando con le famiglie ed eventuali esperti esterni. Se ritenuto necessario, si stabiliscono degli incontri con le parti interessate che seguono l'alunno/a, per concordare la personalizzazione dell'apprendimento, prevista dalle Indicazioni Nazionali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Con l'obiettivo di soddisfare le particolari esigenze educative di ogni alunno che compone il variegato panorama delle nostre classi, la scuola programma e mette in atto attività personalizzate, dopo aver effettuato una valutazione olistica dello studente nel contesto scolastico di appartenenza. Per alcune situazioni si organizzano corsi di recupero tenuti dai docenti interni dell'Istituto, che cercano di colmare le lacune didattiche dell'alunno. La scuola, inoltre, favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sia attraverso percorsi personalizzati, sia mediante partecipazione a diversi progetti culturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il PEI viene stilato per ogni alunno a seguito della certificazione redatta dagli specialisti medico-sanitari. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche al fine di apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI è elaborato dall'insegnante di sostegno e dai docenti del Consiglio di classe in accordo con i membri dell'equipe multidisciplinare, viene firmato dai genitori e dalle figure professionali che sono coinvolte nell'intervento, e infine ratificato infine dal Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sempre coinvolte in ogni decisione che viene presa dalla scuola. Prendono visione e firmano il PEI, partecipando attraverso una serie di adempimenti previsti dalla legge. Si precisa che, per quanto concerne i DSA ed i BES, la scuola elabora il PDP, collaborando con le famiglie ed eventuali esperti esterni. Se ritenuto necessario, si stabiliscono degli incontri con le parti interessate



che seguono l'alunno/a, per concordare la personalizzazione dell'apprendimento, prevista dalle Indicazioni Nazionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità comuni dell'I.C. Badaloni sono stati condivisi e redatti dal gruppo GLI ed entrati in vigore a partire dall'anno scolastico 2017/2018 e riaggiornati negli anni successivi. Dopo l'approvazione al Collegio Docenti, il documento contenente tutte le informazioni e le indicazioni operative è pubblicato sul sito dell'I C Badaloni nella sezione del PTOF. In merito invece alle azioni di continuità e orientamento si ritiene opportuno precisare qual è il contesto per realizzare tali azioni nella scuola. Si elencano dunque i: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL RAV PER L'AREA DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, si evidenziano nell'I.C. i seguenti: PUNTI DI FORZA In occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro gli insegnanti stabiliscono un calendario di incontri di presentazione alunni. Le informazioni, in aggiunta, vengono trasmesse avendo cura di comunicare le caratteristiche dei bambini/ragazzi sia



sotto il profilo cognitivo che comportamentale. Nel corso dell'anno vengono poi realizzate numerose iniziative in continuità didattica tra gli ordini, che consentono agli alunni la conoscenza dei nuovi ambienti e dei docenti di altri plessi. Nell'ambito delle iniziative rivolte agli alunni e alle loro famiglie sono previste giornate di apertura della scuola (Open Day) per tutti coloro che più da vicino vogliono conoscere gli ambienti e il personale docente che accoglierà gli alunni. Le attività di orientamento/autorientamento sono prevalentemente rivolte agli alunni della secondaria I grado. La collaborazione e la progettualità condivisa, formalizzate dalla sottoscrizione di accordi e convenzioni fra l'Istituto e altre realtà formative del territorio (IIS "Mattei", Liceo "Leopardi", IPSIA "Bonifazi"), garantiscono un approccio precoce ai gradi di studio superiori e una scelta consapevole dell'indirizzo di studio futuro e coinvolgono tanto gli alunni quanto i genitori/tutori. Le azioni messe in atto nell'ambito della continuità e dell'orientamento in ingresso risultano efficaci, soprattutto se si analizza il buon esito delle azioni riguardanti l'orientamento in uscita dove si registra un'alta percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo e hanno avuto successo il primo anno di frequenza della scuola secondaria II grado. PUNTI DI DEBOLEZZA E' possibile migliorare ancora la strutturazione delle attività in continuità verticale e la condivisione tra docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità nell'IC sono, dunque, organizzate in modo più che adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (laboratori presso le scuole superiori). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni. La percentuale degli studenti in uscita che ha seguito il consiglio orientativo è superiore al dato nazionale, del centro Italia e della regione e i risultati a distanza sulle ammissioni al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado sono di livello più che buono. Si ritiene dunque che si possa proseguire nei percorsi già avviati, attuando le strategie sviluppate, ma curandole in maniera più approfondita come obiettivo di processo del PDM.



Approfondimento

Si allega il Documento di Valutazione BES dell'Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE-DVA-BES (1).pdf



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI E MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. adotta un'organizzazione dei periodi didattici per QUADRIMESTRI.

Le figure e funzioni organizzative sono le seguenti:

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO
COLLABORATORE DEL DS	Vicario	1
FUNZIONE STRUMENTALE	Rappresentanti delle tre aree delle Funzioni Strumentali: <ul style="list-style-type: none">∅ Funzione strumentale Area 1 - gestione documenti istituto (RAV, PDM, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE, REGOLAMENTI D'ISTITUTO);∅ Funzione strumentale area 2- didattica;∅ Funzione strumentale area 3 -Continuità e orientamento.	9
RESPONSABILE DI PLESSO	Coordinatore di plesso	8
ANIMATORE DIGITALE	Animatore digitale d'istituto	1
TEAM DIGITALE	Supporto all'animatore digitale	4
ANIMATORE ARTISTICO	Coordina progetti e laboratori relativi alla valorizzazione del patrimonio storico/artistico. Elabora manifesti e video per eventi, progetti, concorsi. Collabora alla realizzazione delle iniziative nell'ambito del progetto ambiente e le documenta attraverso il materiale audio-visivo.	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Alla scuola sono state attribuite le seguenti unità di potenziamento nell'organico dell'autonomia:

- 1) Primaria: n. 4 unità che svolgono attività: "Compresenza con i docenti d'aula nelle discipline base per attività di potenziamento e consolidamento" Sono dunque impiegate in attività di:
 - Potenziamento
 - Sostegno.

- 2) Secondaria: n. 1 unità per cl. Di conc. A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO; impiegata in attività di potenziamento di musica in collaborazione con i docenti di educazione fisica; affiancamento di alunni in difficoltà. È, dunque, impiegata in attività di:
 - Potenziamento
 - Sostegno.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali Amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001
Ufficio protocollo	controllo e scarico della posta (istituzionale e PEC) - Scarico delle circolari UST e dalla rete internet (UST e USR) ed Intra et (Miur) -Tenuta Protocollo elettronico - Archiviazione posta elettronica e cartacea distinta per aree e argomenti.
Ufficio acquisti	Impegni di spesa ed accertamenti delle entrate -Emissioni mandati e reversali - Ordinativi: DURC-CIG-CUP- Verifica regolarità fiscale - Stipula contratti e convenzioni per la fornitura dei beni e servizi -Dichiarazioni annuali IRAP -INAIL-INPS- Compilazione F24 EP- Inserimento al NOIPA Altri Compensi Accessori fuori



	sistema - CU - Mod. 770 - Mod. GLA
Ufficio per la didattica	Fascicolo Personale (Iscrizioni, frequenze, infortuni, certificazioni, attestati e trasferimenti ...) - Anagrafe alunni - Organico e formazione classi - Gestione movimento allievi con la registrazione (gestione Nuvola madisoft/SIDI) - Richiesta o trasmissione documenti -- Gestione corrispondenza con le famiglie -- Statistiche varie - Obbligo scolastico; Schede di valutazione (compilazione dati anagrafici, consegna, ritiro)- Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione - Tenuta del registro del rilascio delle certificazioni - Gestione infortuni alunni (dalla registrazione sul registro infortuni alla denuncia I.N.A.I.L., P.S., assicurazione) - libri di testo (uso del programma ministeriale- rilevazioni on line) - Gestione cedole librerie- Pratiche portatori di handicap - Visite e viaggi di istruzione di una giornata: stesura del programma, ritiro autorizzazioni, prenotazione pullman- INVALSI- Sanzioni disciplinari alunni - Giornata dello Sport -Avviamento pratica sportiva. Concorsi alunni - Attività amm.ve connesse all'elezione degli Organi Collegiali (elezioni, convocazioni, ecc.)
Ufficio del personale	Conferimento supplenze personale docente ed A.T.A- Redazione contratti personale docente ed A.T.A - Revoca contratti per nuova nomina degli aventi diritto e per rientro del titolare assente, registrazione e invio agli organi preposti al visto di controllo. Tenuta dei fascicoli personali per argomento e fascicoli informatizzati

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:	Registro online https://nuvolamadisoft.it/login Modulistica da sito scolastico http://www.icbadaloni.gov.it/segreteria-eurp/ modulistica/
--	--



	Sito istituzionale http://www.icbadaloni.edu.it
--	---

ELENCO RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attivato 1 iniziative tra reti e convenzioni. Nelle reti la scuola assume compito di partner, tranne che con IIS Mattei.

1) Accordo di Rete COMPITA MARCHE

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole, Università, Enti di ricerca e altri soggetti; nata per la formazione del personale e che prevede la condivisione di risorse professionali.

2) Accordo di Rete " A Scuola di Futuro con IIS . INNOVAZIONE - INTERAZIONE -SPERIMENTAZIONE"

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse professionali, strutturali e materiali.

3) Accordo di Rete CONTINUITA' INCLUSIONE ORIENTAMENTO

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse strutturali e professionali.

4) Accordo di Rete "DSGA IO CONDIVIDO" tra istituzioni scolastiche

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività amministrative e che prevede la condivisione di risorse professionali.

5) Accordo di Rete di Scopo per la FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per la formazione del personale e che



prevede la condivisione di risorse professionali.

6) Accordo di Rete di Scopo per NOMINA DPO

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività amministrative e che prevede la condivisione di risorse professionali.

7) Accordo di Rete con I.C. "Lanzi" di Corridonia per adesione progetto "EDUCARE INSIEME"

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse materiali.

8) Accordo di rete MOF (Modello Organizzativo Finlandese) con la scuola capofila Istituto Comprensivo di Piandimeleto (PU)" .

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse materiali e per effettuare una sperimentazione ispirata al Modello Organizzativo Finlandese

9) Convenzione di Tirocinio, Formazione ed Orientamento - Università di Macerata

Si tratta di una convenzione con l'Università; nata per lo svolgimento di attività formative.

10) Patto di amicizia tra i Comuni e le Istituzioni Scolastiche di Recanati – Roccagorga – Maenza – Sabaudia

Si tratta di una convenzione con le autonomie locali e altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); nata per lo svolgimento di attività didattiche, che prevede la condivisione di risorse materiali.

11) Patto per la promozione della Lettura tra il Comune di Recanati e le Istituzioni Scolastiche del territorio



Si tratta di una convenzione con le autonomie locali per la promozione delle attività di lettura.

12) Convenzione con Centro Culturale Fonti San Lorenzo

Si tratta di un accordo con il centro territoriale locale per la promozione di attività inclusive e di orientamento.

13) Convenzione con CPIA Macerata per prevenzione abbandono scolastico

Si tratta di una convenzione con altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche, che prevede la condivisione di risorse professionali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'I.C. viene elaborato un piano triennale formazione che prevede la realizzazione di attività formative per i docenti dei tre ordini di scuola e per il personale ATA, finalizzato all'acquisizione di competenze professionali connesse all'attuazione del PTOF dell'Istituto, delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV, sviluppati nel relativo Piano di Miglioramento, nonché alla crescita deontologica del personale scolastico.

Esso è redatto sulla base della normativa ministeriale, tenendo conto delle priorità formative nazionali, di quelle definite dall'USR Marche, dalla rete d'Ambito 7, e considerando quanto emerso dall'Autovalutazione di Istituto, nonché dagli incontri collegiali dei docenti.

Esso si concentra in particolare su tre direzioni:

1	Formazione focalizzata sull'alunno, incentrata sul miglioramento delle competenze chiave, di cittadinanza e sui processi di orientamento
2	Formazione focalizzata sul docente, incentrata sul miglioramento delle competenze metodologiche, pedagogiche, tecnologiche e



	didattiche
3	Formazione focalizzata sulla relazione e sul gruppo coinvolgente anche la comunità scolastica "docenti- studenti-genitori"

e tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell'Istituto finalizzati al miglioramento continuo. Si avvale di corsi organizzati dall'USR Marche, dall'Ambito 7 e da altri enti territoriali, ovvero dalle iniziative progettate dall'Istituto autonomamente o in rete con altre scuole.

Ai docenti vengono opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati ed viene data loro la possibilità di svolgere attività individuali liberamente scelte, se correlate agli obiettivi del PTOF.

Sono, pertanto, compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

1	i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2	i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Rete d'Ambito, da Enti e Associazioni Professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3	i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
4	gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
5	gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e derivanti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

In particolare, per il personale ATA si specifica che le attività proposte sono 5, ovvero:



1	Mobilità professionale e valorizzazione professionale (art.3 e art.7 ccnl 2005)
2	Rapporti interpersonali, accoglienza, assistenza agli alunni diversamente abili
3	Innovazione e approfondimento delle procedure amministrative
4	Formazione sicurezza (d.lgs. 81/2008) - primo soccorso ed emergenza covid
5	Formazione registro nuvola in presenza

Si allega copia del piano triennale formazione 2022-25 NELLA SEZIONE CURRICOLO SCOLASTICO - DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICOLO - TER